

Fondo sostenibilità, bar e ristoranti potranno fare domanda dal 17 luglio

20230621125524sostenibilita-4981878c

Sono stati pubblicati gli avvisi per accedere ai benefici relativi al “**Fondo per il turismo sostenibile**” inserito nella nuova Legge di Bilancio. Le domande – scrive il **ministero del Turismo** – potranno esser presentate **a partire dal prossimo 17 luglio** e fino al 9 settembre: **tra i beneficiari rientra anche il comparto della ristorazione.**

Nello specifico, **i codici Ateco** (in via non prevalente) che potranno fare richiesta del fondo sono: **56.1** “Ristoranti e attività di ristorazione mobile”; **56.3** “Bar e altri esercizi simili senza cucina”; **93.29.20** “Gestione di stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali”.

La misura prevede due diverse linee di intervento. Per quanto concerne la prima (**avviso pubblico prot. n° 10276/2023**) è prevista la concessione di finanziamenti non superiori al 50% delle spese sostenute per la realizzazione di progetti (il cui costo non potrà superare i 200.000 euro) volti a promuovere forme di turismo sostenibile, l'attenuazione del sovraffollamento turistico, la creazione di itinerari turistici innovativi e la destagionalizzazione. I contributi saranno concessi nei limiti delle risorse disponibili, **pari a 3,96 milioni di euro per l'anno 2023**, e fermo restando il rispetto del regolamento Ue n° 1407/2013 (de minimis).

LE CERTIFICAZIONI

La seconda linea di intervento (**avviso pubblico prot. n° 10278/2023**) è invece volta a sostenere le imprese turistiche nelle attività utili al conseguimento di alcune specifiche certificazioni di sostenibilità tra cui anche l'**Eu Ecolabel**, il marchio di qualità ecologica dell'Unione europea che contraddistingue prodotti e servizi che pur garantendo elevati standard prestazionali sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

La disposizione, in particolare, prevede la concessione di un voucher di importo non superiore a euro 2.000 per ciascun beneficiario per acquisire servizi per l'ottenimento, il mantenimento o il rinnovo delle suddette certificazioni. **Le risorse disponibili per l'anno 2023 ammontano a 990.000 euro.**

Le istanze dovranno esser trasmesse utilizzando **la piattaforma informatica appositamente dedicata** e saranno poi valutate da un'apposita Commissione istituita presso il ministero del Turismo, che provvederà a pubblicare una graduatoria di merito sulla base di determinati e specifici criteri di valutazione.